



PROVINCIA DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
UFFICIO GARE E CONTRATTI
tel.031.230356
e-mail :sapcomo@provincia.como.it
pec :sapcomo@pec.provincia.como.it

COMUNE DI PORLEZZA. PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI ATTINENTI LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA PRIMARIA.

FAQ N. 1 QUESITI PERVENUTI ALLA STAZIONE APPALTANTE AL 25.2.2019

Quesito n. 1

In riferimento alle porte interne, in particolare quelle sulle pareti mobili fisse che andrebbero sostituite con le pareti manovrabili, che da progetto hanno una dimensione in larghezza di cm 120, si chiede se questa sia la dimensione definitiva con un'unica anta così come è disegnata, oppure con due ante una da 90 cm e una da 30 cm, oppure visto che trattasi di parete manovrabile e quindi con pannelli da 120 cm possa essere apposta una porta ad anta unica di 90 cm a norma per i diversamente abili.

RISPOSTA N. 1

Le porte delle aule devono essere di larghezza cm. 120 apribili a spinta nel senso dell'esodo. Le porte a doppia anta asimmetrica si possono utilizzare purché, a semplice spinta, si possano aprire nel senso dell'esodo e, a tal fine, è necessario che entrambe le ante siano dotate del previsto maniglione antipanico

Quesito n. 2

In relazione alle proposte migliorative relative al controllo degli impianti previsti con particolare riferimento al punto B2.1 - Implementazione del sistema di controllo dell'umidità dove saranno valutate positivamente le proposte migliorative del sistema di funzionamento del raffrescamento radiante estivo che consentano di evitare la formazione di condensa superficiale sul piano di calpestio, comprese tutte le opere necessarie per dare il sistema finito a regola d'arte e collaudabile.

L'analisi del progetto posto a base di gara ha evidenziato una serie di criticità e incongruenze rispetto alle relative norme UNI, con particolare riferimento al dimensionamento degli impianti aerulici, di condizionamento e di conseguenza elettrico, con significative ricadute sull'acustica interna. Tale revisione della parte impiantistica purtroppo non si concilia con i tempi di consegna della gara previsti.

Pertanto, nell'interesse sia dei concorrenti che dello stesso Comune di Porlezza, al fine di poter sviluppare correttamente una proposta che garantisca la realizzazione di un impianto finito a regola d'arte e collaudabile, si chiede che venga concessa una proroga di 15 giorni del termine di presentazione delle offerte.

Risposta n. 2

“Gli impianti meccanici nel progetto di gara contemplano i servizi di riscaldamento invernale, ventilazione meccanica a doppio flusso a portata ridotta costante H24 (in sostituzione di parte della ventilazione naturale da serramenti apribili da garantire durante le ore di occupazione) e non già il servizio di raffrescamento estivo; con la proposta B2.1 si richiede di integrare il necessario controllo sull'umidità interna agli ambienti per potere provvedere, con il refrigeratore di liquido in pompa di calore in progetto,

al raffrescamento radiante di alcuni locali eventualmente utilizzati durante la stagione estiva per attività extra scolastiche.

Assunto che il servizio di controllo e deumidificazione estiva deve essere asservito a tutti i locali, non si richiede di ottenere la temperatura interna di 26 °C nell'intero edificio con la limitata potenza frigorifera disponibile, ma piuttosto di calcolare e dichiarare, in quanti locali confinati (aule) contemporaneamente è garantibile tale temperatura, alle condizioni estive di riferimento della località.”

QUESITO N. 3

Con la presente per chiedere il seguente chiarimento: alla pagina 29 del Disciplinare di gara relativamente alla presentazione dell'offerta tecnica, nei punti B2.1, B2.2, B2.3 vengono richiesti gli "schemi dei lavori previsti per il sistema proposto", cosa s'intende e cosa riguardano nello specifico questi elaborati tecnici?

Risposta n. 3

con il termine "schemi dei lavori previsti per il sistema proposto" si richiede di produrre un modello funzionale, ridotto ai suoi elementi essenziali ovvero un disegno ridotto alle linee essenziali che dà la rappresentazione semplificata di ciò che si propone e della sua esecuzione.

QUESITO N. 4

Con la presente richiesta siamo a chiedere a codesta spett. Stazione Appaltante:

A)- Se è possibile avere gli elaborati progettuali in formato editabile (DWG), in modo da poter affrontare nel modo migliore il progetto tecnico migliorativo;

RISPOSTA A) : No. I formati editabili non sono disponibili.

B)- Di chiarire in che formato e quantità è possibile produrre gli elaborati relativi alle migliorie da apportare agli impianti come richiesto dal disciplinare di gara ai sub-criteri B2.1, B2.2, B2.3, laddove viene chiesto di presentare: B.2.1 - schemi dei lavori previsti per il sistema proposto; B2.2 - schemi dei lavori previsti per il sistema proposto; B2.3 - schemi dei lavori previsti per il sistema proposto. Inoltre si chiede se questi elaborati debbano essere aggiuntivi rispetto alle eventuali massime sei tavole complessive in formato A3 (ossia una tavola per ogni criterio/sub-criterio previsto [...] come richiesto al paragrafo 11.1.2 pag 22;

RISPOSTA B):

Con il termine "schemi dei lavori previsti per il sistema proposto" si chiede di produrre un modello funzionale ridotto ai suoi elementi essenziali oppure un disegno, ridotto alle linee essenziali, che dia la rappresentazione semplificata di ciò che si propone e della modalità di esecuzione, pertanto, gli schemi dei lavori di cui ai punti B2.1 - B2.2 - B2.3 devono essere compresi nelle eventuali massime sei tavole in formato A3 (in caso di presentazione di planimetrie) o nella ulteriore documentazione (in caso di presentazione di tabelle, schemi e diagrammi).

C) In merito al sub-criterio B2.2 si chiede se la rivisitazione dei layout distributivi richiesta dal disciplinare al paragrafo 13.4.1 pag. 29, debba essere prodotta in fase di offerta tecnica ed eventualmente di chiarire in che formato e quantità è possibile produrre gli elaborati relativi alle migliorie sopracitate.

RISPOSTA C):

Sì, con le modalità indicate al quesito precedente.

Quesito n. 5:

In riferimento alla gara in oggetto siamo a richiedere il listino di riferimento utilizzato.

Risposta 5:

In generale i listini utilizzati quale riferimento sono quelli di Como e Milano. In pochi casi Brescia. Nell'elenco prezzi è indicata la sigla della provincia (CO,MI,BS) per ogni voce.